





La musicista Tien Hsieh



La ventottesima edizione del Franz Liszt Festival, organizzata dall'associazione Amici della Musica "Cesare De Sanctis" con la direzione artistica di Maurizio D'Alessandro, prende il via domenica 26 ottobre ad Albano con un recital della pianista cinese Tien Hsieh. La musicista, dal temperamento energico e leggero insieme, propone un programma complesso che comprende alcune celebri trascrizioni da parte di Liszt di brani di Bach, Mozart, Beethoven.

Fino al 21 dicembre, all'interno dello storico Palazzo Savelli, si svolgono sette concerti dedicati al grande repertorio romantico, con alcuni dei nostri pianisti più rappresentativi, da Giuseppe Andaloro a Massimiliano Genot, da Adalberto Maria Riva all'emergente talento Leonora Armellini. Spazio anche agli archi del Quartetto Alauda proveniente dalla Royal Academy di Londra e ai Solisti del Festival diretti da Kasimir Morski. Accanto alle interpretazioni pianistiche classiche da parte di affermati strumentisti, il Festival propone una rilettura in chiave jazz della pianista Stefania Tallini e un documentario del regista Francesco Leprino ed el musicologo Luigi Verdi che, attraverso un sapiente montaggio di spezzoni di film che hanno usato nella colonna sonora la musica di Franz Liszt, di altri che ne hanno raccontato la vita, diviene esso stesso opera drammaturgica.

La rassegna, realizzata in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Albano e la Regione Lazio, è nata nel 1986 per ricordare il rapporto privilegiato che il compositore ungherese ebbe con la cittadina laziale nella quale fu nominato Canonico Onorario nel 1879 ed è divenuta negli anni un appuntamento di riferimento per tutti gli appassionati di Liszt.

Patrocino dell'Ambasciata d'Ungheria, dell'Istituto Balassi dell'Accademia d'Ungheria in Roma, del Franz Liszt Memorial Museum di Budapest.

[Read More](#)